

TERZO VALICO

Ghiglia (Pdl): «No al blocco degli espropri»

«Il principio per cui se i nullafacenti e facinorosi No Tav, e No Terzo Valico per l'occasione, si mobilitano "contro" non si espropria, sta diventando una prassi che non vogliamo e non possiamo accettare: né in Valsusa, né altrove come avvenuto oggi per il Terzo Valico Genova -Tortona». È il commento di Agostino Ghiglia, vice coordinatore vicario Pdl Piemonte, a proposito dell'occupazione dei No Tav che ieri hanno bloccato cinque espro-

pri legati al Terzo Valico. «Anche se cambiano le zone - spiega Ghiglia - il modus operandi degli anti tutto per perpetrare il loro obiettivo anti sviluppo passa sempre dalla disinformazione, preannunciando inesistenti danni ambientali per poi procedere con l'assedio e l'occupazione fino a sfociare, come narrano le cronache della Valsusa, nella violenza più bieca». «Pur comprendendo che non si sia voluta forzare la mano per evitare oc-

casioni di scontri e violenze - aggiunge -, invitiamo le autorità competenti a non consentire ulteriori prevaricazioni da parte di chi fa della lotta ideologizzata la propria arma di attacco alle Istituzioni e allo Stato. Il Terzo Valico è un progetto determinante nell'ottica di incrementare il traffico merci in arrivo nei porti liguri e di conseguenza nel loro retroporto naturale che è Alessandria: è un'opera prioritaria e si farà».

[MTra]